



Ricerca

Intelligenza artificiale
Fbk in prima linea
«Adesso i brevetti»

a pagina 6 **Pagliuca**



Fabbrini

«Il voto siciliano
è eccentrico
Nessuna ricaduta»

a pagina 7



Calcio

Panchina Trento,
ecco Antonio Filippini
Giocatori sotto tiro

a pagina 12 **Frijo**

OGGI 10°C
Piegna debole
Vento: variabile 2 Km/h
Umidità: 85%

MER	GIO	VEN	SAB
2°/14°	2°/13°	-5°/11°	-4°/11°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Carina, Ernesto

CORRIERE DEL TRENINO



Verdetti frettolosi

UNA CAUTELA NECESSARIA

di **Giovanni Pascuzzi**

La vicenda della piccola Sofia (deceduta per aver contratto la malaria) è ritornata alla ribalta della cronaca nazionale. Secondo il *Corriere della Sera* «dalle prime indiscrezioni sui risultati delle analisi compiute dai consulenti tecnici per conto della Procura di Trento emergerebbe che il ceppo del parassita malarico che l'ha contagiata corrisponde a quello identificato in due bimbe del Burkina Faso, ricoverate a Trento quella stessa settimana. Prende corpo, quindi, l'ipotesi che a causare l'infezione sia stato il tragico errore di un sanitario».

La ministra della Sanità ha dichiarato all'Ansa: «Possiamo escludere assolutamente che la malaria sia stata presa in un contesto esterno all'ospedale di Trento. Questo mi sembra un conforto perché vuol dire che non abbiamo ceppi di zanzare che sono vettori malarici. Da un certo punto di vista siamo tutti più sicuri». La Procura di Trento afferma però di non aver ancora ricevuto nulla dai periti nominati, mentre i vertici dell'azienda sanitaria sostengono che tutti i protocolli sono stati rispettati (quindi viene esclusa la possibilità dell'uso scorretto di un ago, come invece adombrato dalle anticipazioni di stampa).

Forse conviene invitare tutti alla prudenza. La ministra sembra soddisfatta di poter addossare la responsabilità sul nosocomio del capoluogo al punto da dare per scontato che «le autorità competenti interverranno sull'ospedale di Trento nel modo più consono e appropriato possibile». La ministra emette già una sentenza inappellabile, e cade in una fallacia logica: il fatto che sia identico il ceppo malarico che ha colpito Sofia e le bimbe del Burkina Faso non comporta come conseguenza necessaria che non ci siano in Italia zanzare in grado di trasmettere la malaria. Si tratta di errori di ragionamento che nella logica deduttiva prendono il nome di «non sequitur» ovvero di «ignoratio elenchi».

Sarebbe bene attendere i risultati definitivi delle inchieste. Anche perché occorre sapere non solo come Sofia abbia contratto la malaria, ma anche perché per lei (a differenza delle altre bimbe ammalatisi) l'esito sia stato infausto: hanno inciso condizioni particolari del soggetto o altre cause, come ad esempio un ritardo nella diagnosi? Nel frattempo sarebbe bene evitare di istituire processi sommari e di considerarsi sicuri abbassando la guardia nei confronti di tutti i possibili agenti portatori della malattia (zanzare comprese).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bilancio: le imprese cercano il dialogo «Tagli Irap ok. Internet, più velocità»

IL CONTENZIOSO

Sindacati Aquafil
«Bonazzi ci ha delegittimato»

a pagina 11 **Orfano**

Complessivamente positivo il primo incontro tra l'esecutivo provinciale e le associazioni di categoria sulla manovra 2018. Plauso alla scelta di non toccare le agevolazioni Irap e qualche richiesta in più per ogni comparto. Unica nota negativa la spesa corrente.

a pagina 2 **Scarpetta**

DOPO L'UVA

La Vis «green»
Anche il vino sarà certificato

a pagina 11



Occupazione Viaggio tra le patologie che fanno paura. Cisl, sportello- ascolto. Nel privato pochi denunciano

Stress da lavoro, colpiti i docenti

Soffrono anche gli infermieri. Pasini (presidi): complicata la gestione delle classi

Maltempo Presena, sabato si scia. Lusia, caduti 60 centimetri



Neve abbondante, aprono le prime piste

La neve ha imbiancato la regione. Sulle Dolomiti, come anche sulle montagne tra la val d'Ultimo e il Brennero, sono caduti fino a 60 centimetri di neve. L'abbondante nevicata consentirà di aprire le prime piste: sabato si scia sul ghiacciaio Presena.

a pagina 8 **Leone**

Situazioni conflittuali, demansionamento, sindrome di burnout. Ovvero, quando il lavoro diventa malattia. Di stress lavoro-correlato soffre il 24,1% dei lavoratori italiani e lo scorso anno la Cisl del Trentino ha aperto uno sportello di consulenza e ascolto: negli ultimi mesi hanno bussato alla porta 14 persone, 10 erano donne. Fra le categorie più colpite infermieri e insegnanti. Nel privato pochi denunciano per paura. Elena Giovannini, psicologa del lavoro, conferma: «Chiedere aiuto non è facile».

a pagina 3 **Roat**

OBEROSLER, IL RICORDO DELLA COMPAGNA

«Fabio, un padre meraviglioso Non voleva aiuto»

«Un compagno e un padre meraviglioso». Questo era Fabio Oberosler. A raccontarlo è la sua partner, che ricorda gli ultimi difficili mesi: «Non voleva essere aiutato a risolvere questo suo immenso dramma». Una vita difficile, un dolore incolmabile, nonostante i tentativi di sollevarsi e l'amore di tante persone.

a pagina 4

NOTTE DI PAURA

Schianto A22, otto feriti Coinvolte cinque auto

a pagina 8

Malaria, la Procura insiste: prudenza

C'è preoccupazione per le troppe voci. Gallina: incroceremo dati storici e scientifici

VAL NAMBINO-BASSO SARCA

Nucleo elicotteri, l'Ansv indaga su due incidenti

L'agenzia nazionale per la sicurezza del volo ha pubblicato un rapporto preliminare sull'incidente capitato all'Agusta del 118 in val Nambino lo scorso marzo. S'indaga anche su Pietramurata.

a pagina 5

Cautela e pazienza. Il procuratore capo di Trento Marco Gallina attende i risultati delle analisi dei periti per proseguire le indagini sulla morte di Sofia Zago, la bambina di 4 anni deceduta per le complicanze della malaria lo scorso 4 settembre a Brescia. «Incroceremo dati storici e dati scientifici» spiega Gallina, che di fronte alle prime indiscrezioni sui risultati degli esami, confermate dalla ministra Lorenzini, si affida ai documenti scritti.

a pagina 5 **Rossi Tonon**

CAPOLUOGO

Riscossione tasse Comune virtuoso Un neo: le multe

Il Comune di Trento ha riscosso l'anno scorso il 99,5% dei tributi, risultando il più virtuoso fra un centinaio di municipi italiani. La partita più critica è quella delle multe, con solo il 58,5% del dovuto incassato.

a pagina 6 **Ferro**

DEL FUTURO ANTERIORE NON V'È CERTEZZA.

10 11 12 NOVEMBRE 2017
TRENTO FIERE - Via Briamasco, 2
Orario 10.00 alle 19.00
18ª EDIZIONE

idee casa "UNICA"

LA FIERA DELL'INNOVAZIONE E DELLA QUALITÀ NELL'ARREDARE E NEL COSTRUIRE SOSTENIBILE

www.ideecasa.eu

IMMOBILIARE ZENI